L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO
informatoreagrario.it

Aviaria nei bovini, per l'Fda il latte pastorizzato è sicuro

Continua a crescere la **preoccupazione nel mondo** per la diffusione dell'**influenza aviaria**, nel timore che possa trasformarsi in una minaccia anche per l'uomo.

Dopo le preoccupazioni dei giorni scorsi, legate al rinvenimento di tracce di virus dell'influenza aviaria A/H5N1 in campioni di latte pastorizzato, la **Food and Drug Administration**, ente governativo statunitense che si occupa della regolamentazione dei prodotti alimentari e farmaceutici, ha rassicurato: i test aggiuntivi effettuati «non hanno rilevato alcun virus vivo e infettivo. Questi risultati

riaffermano la nostra valutazione che l’approvvigionamento commerciale di latte è sicuro», spiega l’agenzia in un aggiornamento pubblicato sul proprio sito.

Anche l’Oms rassicura sul latte pastorizzato

«L’epidemia, finora, ha interessato sei allevamenti di vacche da latte in nove stati americani. È stato segnalato un solo caso umano, almeno 220 persone sono monitorate e almeno 30 sono state sottoposte a test. Molte di più, però, sono state esposte ad animali infetti e sono potenzialmente a rischio. È importante che siano monitorati e ricevano cure, se necessario».

È l’appello del direttore generale dell’**Oms**, **Tedros Adhanom Ghebreyesus**, nella conferenza stampa dell’8 maggio scorso. Ghebreyesus ha spiegato appunto che il virus HN51 «è stato rilevato ne**latte crudo**, ma la pastorizzazione lo uccide. Per questo, in tutti i Paesi le persone dovrebbero bere **solo il latte pastorizzato»**.

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE